

Cari Colleghi,

Vi segnalo oggi uno studio pubblicato su The Journal of the American Medical Association (JAMA), secondo cui i beta – bloccanti, in particolare per alcuni pazienti, possono non prevenire attacchi di cuore, ictus o morte.

*Buona lettura,
Luca Pani*

14 novembre 2012

I beta-bloccanti potrebbero non essere efficaci per alcuni pazienti, uno studio su JAMA

Un tipo comune di farmaco per la pressione arteriosa, i cosiddetti beta-bloccanti, non può prevenire attacchi di cuore, ictus o morte, secondo un nuovo studio pubblicato su The Journal of the American Medical Association (JAMA).

Ciò è particolarmente vero per i pazienti a rischio di malattia cardiaca, per i pazienti che hanno malattie cardiache ma che non hanno mai avuto un attacco di cuore, o in pazienti che hanno già avuto un attacco di cuore, hanno aggiunto i ricercatori, guidati dal Dr. Sripal Bangalore, Assistant Professor in Cardiologia presso la New York University School of Medicine. "Secondo il nostro studio in questo gruppo di pazienti non vi era alcun vantaggio derivante dall'assunzione dei beta-bloccanti", ha affermato Bangalore.

Vai sul sito AIFA per la notizia originale

14 novembre 2012

"Pillole dal Mondo" è un'iniziativa di AIFA per i Medici di Medicina Generale, a cura della Direzione Generale.

Se non vuoi più ricevere il servizio scrivi una e-mail con oggetto "CANCELLAMI" all'indirizzo: news@aifa.gov.it.

Realizzato dall'Ufficio Stampa e della Comunicazione AIFA.